

ISTITUTO COMPRENSIVO FONDO REVO'

POLITICHE D'USO

ACCETTABILE DELLA RETE

scuola primaria e secondaria

Premessa

L'Istituto Comprensivo Fondo Revò intende dare risposta alle nuove esigenze educative che sono riconducibili alla dimensione della cittadinanza digitale. Nella scuola i linguaggi digitali e i comportamenti legati all'uso delle strumentazioni informatiche sono ormai parte delle azioni quotidiane e costituiscono uno dei maggiori canali di interrelazione tra i soggetti della comunità scolastica. Nella scuola le ICT (*Information and Communication Technology*) rappresentano una risorsa essenziale per gestire in maniera efficace il volume crescente di informazioni, sono anche sistemi strategici per la realizzazione di una didattica all'avanguardia. Nell'I.C. Fondo Revò si sta gradualmente formando e diffondendo la cultura della digitalizzazione, in cui è presente con consapevolezza anche la responsabilità nell'educare ad un uso critico delle potenzialità delle tecnologie e del web.

Essere cittadini digitali significa conoscere ed esplorare con spirito critico il mondo del Web, quindi:

- utilizzare consapevolmente e criticamente la competenza digitale, passaporto per le opportunità per il futuro;
- instaurare rapporti di collaborazione e solidarietà tra i compagni;
- rispettare e aver cura dei materiali;
- maturare la capacità di utilizzare autonomamente strumenti e mezzi a disposizione.

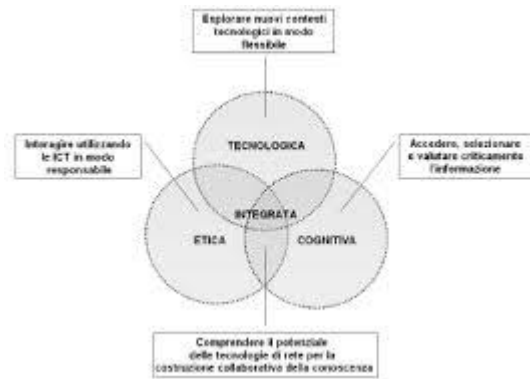
Nella raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europei del 18 dicembre 2006 (link.pearson.it/98A7422E) relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente l'Unione Europea fornisce la seguente definizione di competenza digitale: «Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tic (le tecnologie dell'informazione e della comunicazione): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet».

Nel tempo la definizione di competenza digitale si è arricchita di profili educativi- sociali- etici portando a una dimensione integrata di competenze. Si può ricondurre quindi a una definizione (proposta da Calvani, "La competenza digitale nella scuola"):

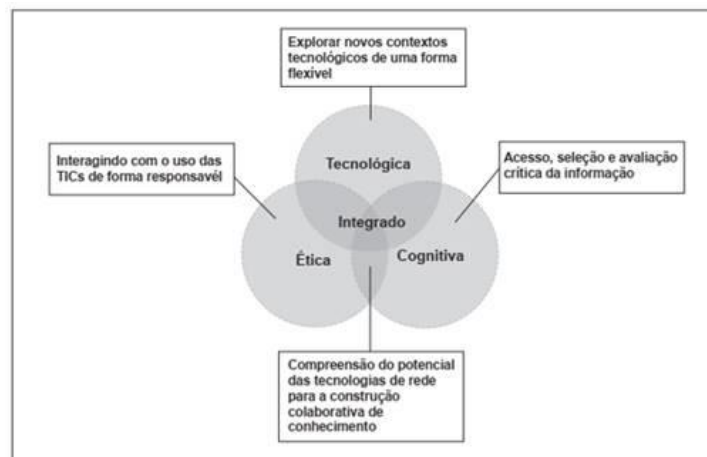
La competenza digitale consiste nel saper esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove, nel saper analizzare selezionare e valutare criticamente dati e informazioni, nel sapersi avvalere del potenziale delle tecnologie per la rappresentazione e soluzione di problemi e per la costruzione condivisa e collaborativa della conoscenza, mantenendo la consapevolezza della responsabilità personali, del confine tra sé e gli altri e del rispetto dei diritti/doveri reciproci. Questa definizione evidenzia la coesistenza di dimensioni più marcate su tre diversi versanti, oltre alla loro integrazione:

- versante tecnologico: saper esplorare e affrontare con flessibilità problemi e contesti tecnologici nuovi;*
- versante cognitivo: saper leggere, selezionare, interpretare e valutare dati e informazioni sulla base della loro pertinenza ed attendibilità;*
- versante etico: saper interagire con altri soggetti in modo costruttivo e responsabile avvalendosi delle tecnologie;*
- integrazione delle tre dimensioni: saper comprendere il potenziale offerto dalle tecnologie per la condivisione delle informazioni e la costruzione collaborativa di nuova conoscenza.*

Una rappresentazione di sintesi del modello adottato è rappresentata nella figura:



Digital Competence Framework



L'Istituto Comprensivo vuole fornire agli studenti tutti gli strumenti per sfruttare il potenziale digitale durante il proprio percorso di formazione e per inserirsi in modo positivo e competente nel mondo del lavoro, colmando il digital mismatch (il divario tra le competenze in ambito ICT richieste dalle imprese e quelle possedute dai giovani italiani) che le aziende oggi lamentano.

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza della ricca e complessa prospettiva educativa del digitale e di garantire una policy che guidi ad un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla scuola, nel rispetto della normativa vigente.

1. Introduzione

1.1 Scopo del documento PUA

Il documento PUA (Politiche d'uso accettabile della rete) deve essere stipulato in accordo tra le parti impegnate nell'educazione e nella formazione degli alunni. Il suo scopo è rafforzare la collaborazione tra insegnanti, alunni e genitori, in modo che sia l'azione educativa che quella formativa risultino maggiormente efficaci.

L'obiettivo principale è stabilire delle linee guida/principi che tutte le persone che frequentano la scuola (dagli studenti fino alla dirigenza) devono conoscere per permettere che le potenzialità degli strumenti digitali vengano utilizzati nella vita scolastica.

La famiglia è infatti la prima responsabile dell'educazione dei figli mentre la scuola primaria e secondaria hanno prioritariamente lo scopo di formare il futuro cittadino.

Scuola e famiglia devono agire in sinergia nell'educare i ragazzi ai valori del rispetto reciproco, della responsabilità, dell'impegno e della collaborazione. Attraverso la Policy le parti si devono assumere una serie di impegni per stabilire e condividere i criteri e i metodi usati per raggiungere il risultato voluto.

La Policy o PUA serve a stabilire e condividere questi criteri.

1.2 Ruoli e responsabilità

Dirigente

- Garantire la sicurezza (online) di tutti i componenti della comunità scolastica.
- Garantire che tutti gli insegnanti ricevano una formazione sulle ICT.
- Garantire il monitoraggio e il controllo della sicurezza online.
- Garantire la segnalazione tempestiva di situazioni che prevedono fattispecie di reato alle autorità competenti

Animatore digitale (da PPSD)

- promuovere percorsi di formazione per docenti, genitori e studenti sulla base delle esigenze rilevate all'interno della scuola avvalendosi anche del supporto degli esperti

-
- proporre e organizzare corsi di formazione fra pari
 - guidare e supportare i docenti all'utilizzo delle ICT per lo sviluppo professionale, per la didattica, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative
 - accompagnare i colleghi favorendo attività laboratoriali anche con interventi peer to peer
 - partecipare a community in rete favorendo la diffusione di buone pratiche
 - coinvolgere tutta la comunità scolastica alla partecipazione a tutte le attività relative al Piano provinciale Scuola Digitale.

Referente (bullismo e) cyberbullismo

La Legge 71/2017 *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"* prevede, a livello nazionale, che per ciascuna istituzione scolastica venga individuato un docente referente con i seguenti compiti:

- coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni, dei centri di aggregazione presenti sul territorio;
- supportare il Dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'Istituto, atti e documenti (PTOF, PdM, RAV);
- raccogliere e diffondere buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.

Tutti gli insegnanti

- Informarsi/formarsi sulle ICT, internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola.
- Condividere in consiglio di classe le linee guida sull'uso delle ICT.
- Condividere con gli alunni le linee guida per l'utilizzo corretto delle ICT e di internet.
- Guidare le ricerche degli alunni su Internet, suggerendo siti controllati e verificati, adatti all'uso didattico.

-
- Segnalare qualsiasi problema di carattere tecnico legato al funzionamento delle ICT al tecnico informatico.
 - Coinvolgere la figura dell'Animatore digitale per proposte di carattere didattico.
 - Segnalare nel rispetto delle procedure della scuola qualsiasi abuso delle ICT o di Internet, per un intervento efficace e tempestivo.

Il tecnico di laboratorio è tenuto a:

- collaborare con gli insegnanti per ottimizzare la fruizione dei dispositivi e favorire controllo sulle classi durante il loro utilizzo delle risorse digitali in classe o nei laboratori;
- tenere registro degli interventi sui dispositivi della scuola;
- gestire gli accessi e le relative credenziali del personale scolastico e degli studenti per la fruizione dei dispositivi presenti a scuola e degli account istituzionali;
- fornire supporto tecnico a docenti e studenti qualora richiesto;
- collaborare per l'individuazione di comportamenti non idonei nell'uso di internet e della posta elettronica, attraverso monitoraggio anonimo dei dati di navigazione aggregati ed eventuali controlli individuali ex-post.

Il personale della scuola

- Informarsi e formarsi in materia di sicurezza nell'utilizzo delle ICT e di internet tramite l'animatore digitale.
- Prendere consapevolezza delle norme descritte in questo documento.
- Segnalare nel rispetto delle procedure della scuola qualsiasi abuso delle ICT o di internet, per un intervento efficace e tempestivo.

Gli studenti

- Utilizzare le ICT sempre sotto la supervisione del docente:
è possibile l'utilizzo a scuola del dispositivo personale per gli alunni con situazioni di handicap, certificazioni DSA, previa autorizzazione del Dirigente.

-
- Utilizzare correttamente e in modo responsabile le strutture, i macchinari in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola secondo quanto previsto dai regolamenti di Istituto.
 - Accedere all'ambiente di lavoro con il corretto account, non divulgare le credenziali di accesso (username e password).
 - Archiviare i propri documenti in maniera ordinata nel server della didattica o su supporto esterno.
 - É permesso l'utilizzo delle ICT nell'attività didattica solo se previsto dall'insegnante.
 - Chiudere correttamente la propria sessione di lavoro.
 - In caso di malfunzionamento di un dispositivo informatico comunicarlo immediatamente all'insegnante.
 - Accedere alla rete solo in presenza o con l'autorizzazione dell'insegnante.

I genitori

- Prendere coscienza della necessità di educarsi (informarsi e aggiornarsi) e di educare al rispetto di sé stessi e degli altri, abituare i figli all'empatia.
- Sostenere la linea di condotta adottata dalla scuola nelle regole relative all'uso delle strumentazioni digitali e nei confronti delle ICT nella didattica, rispettando il patto di corresponsabilità educativa.
- Collaborare con la scuola nella formazione di una cittadinanza digitale.
- Concordare con i docenti le linee di intervento in relazione ad un uso non responsabile delle ICT o di internet.
- Fissare delle regole generali per l'utilizzo di strumenti digitali quali: smartphone, tablet o dispositivi per registrazioni audio/video e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di tali risorse.
- Seguire i figli nello studio a casa seguendo le linee guida sull'uso delle ICT indicate dal consiglio di classe.

1.3 Condivisione e comunicazione del documento PUA all'intera comunità scolastica.

La policy è disponibile sul sito dell'I.C. Fondo Revò.

Tale documento verrà approvato dal Collegio Docenti, condiviso con le famiglie e con gli alunni.

Il documento sarà pubblicato in tutte le aule e spazi con accesso a internet.

1.4 Monitoraggio dell'implementazione del documento PUA e suo aggiornamento.

Il monitoraggio della Policy sarà svolto ogni anno. Sarà cura dall'animatore digitale aggiornarlo ed individuare eventuali criticità, punti di forza e punti di debolezza in base alla situazione iniziale delle classi.

1.5 Sensibilizzazione delle famiglie

L'istituto promuove percorsi di formazione rivolti a tutti i genitori anche in collaborazione con la consulta dei genitori sui temi della navigazione in rete, della sicurezza e della protezione dei dati e dell'identità per condividere le linee educative in merito allo sviluppo delle competenze digitali.

La diffusione delle informazioni riguardo ai temi dedicati a Internet e all'uso consapevole della rete, delle infrastrutture e degli strumenti ICT della scuola è inoltre sostenuta attraverso tutti i canali comunicativi che la scuola mette in atto nei confronti delle famiglie:

- sito web istituzionale;
- consiglio delle istituzioni;
- consigli di classe;
- consulta dei genitori;
- comunicazioni verbali e scritte;
- serate informative a tema.

1.6 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.

Il documento PUA sarà integrato dai seguenti documenti:

- Patto educativo di corresponsabilità famiglia scuola;
- Regolamento per l'uso del BYOD.

2. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione dell'ICT della scuola

2.1 Accesso a Internet e sicurezza

La connessione alla rete per gli edifici dell'Istituto avviene in modalità diverse e attualmente la situazione è la seguente:

Scuola primaria e secondaria dell'Istituto comprensivo di Fondo - Revò

- Connessione in fibra ottica in tutti i plessi
- Rete Wi-Fi con copertura dell'intero istituto. Per l'utilizzo è necessario collegarsi alla rete Wi-Fi didattica e inserire le proprie credenziali del pc. L'accesso è ristretto a personale docente e ATA. Per gli esterni è necessario fare richiesta, sarà valutata la concessione in relazione alla motivazione dell'utilizzo e al rispetto delle norme di sicurezza.
- La sicurezza della rete è garantita in parte da un firewall e nella maggior parte da Trentino Digitale che porta la fibra ottica.

Scuola primaria e secondaria dell'Istituto comprensivo di Fondo - Revò

- Rete Wi-Fi disponibile con password unica
- La sicurezza è garantita da un firewall locale e da un filtro sugli indirizzi

Scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Fondo - Revò

- Rete Wi-Fi disponibile
- La sicurezza è garantita da un firewall locale e da un filtro sugli indirizzi

2.2 Gestione accessi e password

Normalmente l'accesso ai PC della rete dell'Istituto avviene tramite credenziali fornite agli insegnanti all'inizio di ogni anno scolastico; per quanto riguarda i docenti il nome utente corrisponde a un codice, la password invece viene inviata dal tecnico informatico. Per gli studenti le credenziali sono costruite con codice non identificativo, l'account e la password vengono forniti dal tecnico informatico dell'Istituto.

Tutte le postazioni (aule informatiche, aule insegnanti, laboratori, wifi) richiedono l'accesso tramite user name e password.

Anche per l'accesso ai servizi di Internet sono richieste delle credenziali, in modo tale da permetterne l'uso solo agli utenti autorizzati.

2.3 Account e email

I docenti e il personale ATA possiedono due account di posta elettronica:

- l'account istituzionale al dominio @scuole.provincia.tn.it, fornito dal Dipartimento in partnership di Trentino digitale
- l'account del servizio di posta elettronica fornito dal pacchetto GSuite dell'Istituto, con domini @icfondorevo.it.
- Gli studenti invece possiedono le credenziali della posta elettronica dell'Istituto al dominio @icfondorevo.it è creata con codici (non nome e cognome); è concessa a seguito di un'autorizzazione rilasciata dai genitori i quali diventano responsabili dei controlli relativi all'uso dell'account di istituto.

La casella di posta elettronica assegnata agli utenti è uno strumento di lavoro. Le credenziali dell'account d'Istituto vengono fornite agli utenti dall' Amministratore di sistema. Dall'indirizzo di p.e. degli studenti è possibile inviare e ricevere messaggi

esclusivamente da indirizzi con dominio @icfondorevo.it, è esclusa la corrispondenza con utenti esterni e altri domini (es. @gmail, @yahoo, @hotmail....). Sono bloccati anche gli accessi a piattaforme web (social e altre app).

Per una buona gestione della propria casella di posta elettronica è necessario mettere in atto tutte le misure di sicurezza relative alla salvaguardia dei propri dati, della propria identità.

Un corretto uso del servizio deve prevedere i seguenti accorgimenti:

-comporre password sicure almeno di 8 caratteri con simboli, lettere e numeri. Evitare le date di nascita e il riferimento al proprio nome. Attualmente la password più sicura è una frase. Conservazione della password in luogo sicuro;

-utilizzare filtri per messaggi in arrivo e per bloccare messaggi indesiderati da indirizzi sconosciuti.

L'utilizzo dell'account di p.e. per gli studenti è finalizzato esclusivamente alle esperienze didattiche di apprendimento: scambio di informazioni sulle lezioni, sui compiti, richieste di approfondimento, consegna di materiali in caso di assenza. Non è consentito a loro di utilizzare la posta dell'Istituto per attività o eventi di altro tipo: inviti ai compleanni, saluti, scambi di informazioni su videogiochi e quant'altro.

2.4 Google Suite for education

L'I.C. Fondo Revò ha attivato la piattaforma online Google Suite for Education che offre gratuitamente una serie di servizi e strumenti (online e offline) agli istituti di istruzione primaria e secondaria, a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Tali servizi si caratterizzano per la semplicità, per la sicurezza e la privacy, per il lavoro collaborativo, per la condivisione di attività, progetti e buone pratiche educative, per la comunicazione e l'interazione fra docenti e studenti.

I servizi della GSuite for education non necessitano di installazione e possono essere richiamati con qualsiasi sistema operativo eliminando il rischio di incompatibilità nella

gestione dei diversi documenti.

La gestione della GSuite for education è affidata all'amministratore del sistema che avrà il compito di creare gli account personali per ciascun utente, siano essi docenti o studenti. In quest'ultimo caso, all'atto di iscrizione degli alunni, l'Istituto richiede alla famiglia l'autorizzazione per la creazione degli account e il consenso al trattamento dei dati personali secondo le ultime normative vigenti (Regolamento europeo per il Trattamento dei dati, n. 679 del 2016).

La GSuite for education attivata presso il nostro Istituto offre servizi a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Le politiche di privacy di GSuite for Education, sono particolarmente attente all'uso in ambiente scolastico:

- Google Suite è regolamentato da scrupolose norme sulla privacy che assicurano che le informazioni personali inserite non vengano condivise né utilizzate in maniera inappropriata. L'adesione di Google agli [accordi Safe Harbor tra l'Unione Europea e gli Stati Uniti](#) contribuisce ad assicurare che gli standard di protezione dei dati di Google siano conformi a quanto stabilito dall'Unione Europea per le istituzioni scolastiche;
- agli utenti di GSuite for Education per le scuole primarie e secondarie che hanno eseguito l'accesso ai loro account non vengono mostrati annunci quando utilizzano la Ricerca Google;
- Google richiede contrattualmente alle istituzioni scolastiche di Google Suite for Education di ottenere il consenso dei genitori;
- ciascun utente dispone di spazio di archiviazione illimitato per Google Drive, Gmail e Picasa Web Albums;
- tutti i dati inseriti in GSuite appartengono all'utente. Le sue informazioni non sono accessibili da altre organizzazioni.

2.5 Sito web della scuola

Il sito web della scuola è gestito in collaborazione con un tecnico informatico come previsto dall'accordo di rete Presidio Informatico Valli del Noce; la gestione viene affidata con incarico a personale interno alla scuola in relazione alle competenze e ai ruoli e ai compiti di servizio.

Operano sul sito della scuola: il Dipartimento di istruzione (per il collegamento di piattaforme provinciali al sito dell'istituto), la dirigente scolastica, i collaboratori della DS, il tecnico informatico, l'animatore digitale, il R.A.S. e il personale di segreteria.

Il sito scolastico è *istituzionale* è quindi è costruito secondo le esigenze dell'utenza scolastica:

- accessibile: rispetta il diritto di accessibilità e usabilità da parte di persone con difficoltà motorie, uditive, visive, secondo quanto previsto dalla Legge Stanca del 2004, n. 4;
- a favore della dematerializzazione: sostitutivo della comunicazione cartacea;
- al servizio delle famiglie e della comunità scolastica attraverso specifiche sezioni: genitori, docenti, studenti, personale ATA;
- costituito dalle aree previste dalle più recenti normative: Pubblicità legale, Amministrazione trasparente, Privacy, Lavora con la scuola;
- rispettoso delle norme del Diritto d'autore e della Privacy;
- costantemente aggiornato.

Il sito istituzionale è principalmente uno strumento di comunicazione di informazioni, avvisi e impegni e di divulgazione di contenuti educativi, didattici e di cittadinanza globale. Il sito è costruito per permettere la pubblicazione di prodotti realizzati durante le attività didattiche. Tali documenti sono pubblicati in aree dedicate e su siti accessibili tramite un link di collegamento.

Per la pubblicazione dei contenuti sul sito, in particolare le immagini/foto degli alunni è necessario rispettare le norme della Privacy e della tutela dei dati personali. In particolare le norme sulla diffusione di immagini di minori impongono la liberatoria scritta da parte dei genitori o di chi ne esercita la funzione. Oltre all'atto burocratico della liberatoria è però necessario educare la comunità scolastica alla massima tutela dei minori.

La scuola eserciterà la massima attenzione e preferisce pubblicare immagini di gruppi di studenti, senza primi piani o singoli individui, tutt'al più provvede a rendere irriconoscibili i volti degli alunni.

Anche per la pubblicazione degli elaborati testuali e grafici, la scuola provvede a mettere in atto tutte le cautele verso i dati sensibili e verso il rispetto del Diritto d'autore: la scuola non

pubblica materiale degli alunni senza il consenso dei genitori.

3. Regole per l'utilizzo dei dispositivi elettronici personali e del telefono cellulare durante le attività scolastiche -e in modalità BYOD.

La scuola consapevole delle opportunità potenziali date dall'utilizzo del BYOD per l'apprendimento delle conoscenze e per il raggiungimento delle competenze digitali e di cittadinanza, non esclude eventuali progetti strutturati e approvati per l'uso di device mobili da parte degli studenti. Le regole per l'utilizzo e il controllo su questi dispositivi sono espresse nel Regolamento disciplinare dell'Istituto.

3.1 Norme principali per un uso corretto della rete e dei dispositivi digitali della scuola

La classe che fa uso delle ICT deve adottare le seguenti regole.

1. Rispettare le persone diverse per nazionalità, cultura, religione e sesso.
2. Essere tolleranti e collaborativi con chi ha scarsa confidenza con le ICT.
3. Evitare di rivelare dettagli o informazioni personali o di altre persone (indirizzi o numeri di telefono).
4. Non utilizzare l'indirizzo di posta elettronica o le credenziali di accesso quale recapito per l'accesso a siti o servizi internet non correlati con l'attività scolastica.
5. In presenza di sms, mail, post, provenienti da sconosciuti gli studenti sono tenuti ad informare subito gli adulti di riferimento, a casa i genitori, a scuola gli insegnanti, non si dovrà procedere in alcun modo ad aprire eventuali allegati.
6. E' buona norma non rispondere ai messaggi in arrivo da sconosciuti.

-
7. Riferire sempre agli insegnanti o genitori se si incontrano in Internet immagini, frasi o scritte che infastidiscono.
 8. Non dare indirizzo e numero di telefono a persone incontrate sul Web senza chiedere permesso a genitori o insegnanti.
 9. Chiedere il permesso prima di scaricare dal Web materiale di vario tipo.
 10. Non condividere e non diffondere immagini intime improprie, contrarie al decoro, dati in formato audio o video che riproducono registrazioni vocali o filmati riconducibili a persone, alunni e docenti o altri soggetti che operano all'interno della comunità scolastica.
 11. Non postare immagini o video senza permesso delle persone interessate

Nelle situazioni che denotano un comportamento irregolare si applicano i provvedimenti previsti nel Regolamento disciplinare.

3.2 Uso di Netiquette

L'Istituto persegue le linee guida per sostenere comportamenti d'uso corretto della rete. Per questo motivo tutta la comunità scolastica è invitata a seguire le regole principali che rendono la rete un luogo più piacevole per tutti. Le Netiquette dettano le regole di buona educazione e buon comportamento quando si usa Internet, di seguito sono riportate le principali istruzioni:

1. Scrivi correttamente: attento ad ortografia e punteggiatura. Tutti vedono quello che scrivi e non ci fai una bella figura se sembra che tu non abbia finito le scuole dell'obbligo (leggi il messaggio tre volte prima di pubblicarlo).
2. Non essere troppo duro con chi commette errori: è sgarbato farglielo notare e poi ci sono modi e modi...
3. Non scrivere con caratteri MAIUSCOLI: su web, per convenzione, equivale ad URLARE.
4. Usa le faccine per dare il tono a quello che stai scrivendo: spesso può rischiare di essere travisato.
5. Non pubblicare informazioni personali e dati sensibili di altri utenti.

-
6. La timeline di un social network NON è il tuo spazio privato per inserire pubblicità dei tuoi prodotti.
 7. Richiedi il consenso prima di taggare gli altri su foto o video.
 8. Non pubblicare foto che potrebbero mettere in imbarazzo un altro utente.
 9. Se pubblichi testi, foto o video provenienti da altri siti web cita la fonte. Meglio se metti un link per rendere raggiungibile la fonte.
 10. Non offendere gli altri, non utilizzare termini denigratori, maleducati o inappropriati: un linguaggio blasfemo non viene tollerato da nessuno.
 11. Non pubblicare post che contengono abusi personali, parole d'odio e di pregiudizio, inclusa ogni forma di discriminazione razziale, religiosa, sessuale: Il bullismo digitale viene penalizzato dagli utenti e dagli stessi social media (spam).
 12. Quando lasci un commento, rispetta i valori, il credo e i sentimenti degli altri, non attaccare a livello personale gli autori degli articoli pubblicati. Se non si è d'accordo con il parere di chi scrive o il suo stile di scrittura, si può esprimere la propria posizione in modo rispettoso.
 13. Se "entri" in una discussione fallo per portare un valore aggiunto, scrivi qualcosa che abbia senso all'interno di quella discussione e non per accendere litigi e offendere.
 14. Non invitare in massa i tuoi contatti ad applicazioni, giochi, pagine: seleziona quelli che potrebbero essere realmente interessate.
 15. Usa gli hashtag in modo corretto (ne basta uno!) per rendere facilmente rintracciabile quello che scrivi per chi è interessato ad un particolare argomento.

<https://www.linkedin.com/pulse/la-netiquette-il-galateo-di-internet-15-regole-per-rete-gianquinto>

4. Formazione e curriculum

L'Istituto promuove la formazione delle competenze digitali perseguendo le indicazioni del Piano provinciale scuola digitale (PPSD) e coinvolgendo tutte le figure professionali che operano al suo interno e sensibilizzando e supportando le famiglie nei processi digitalizzati

e nel controllo dei figli.

Per lo sviluppo delle competenze è indispensabile strutturare un sistema di formazione integrato e sostenuto da risorse esterne come Iprase, Centri di ricerca, Università, Fondazioni, Cooperative, Polizia postale attraverso seminari, corsi in presenza, blended, online, di rete, Mooc ecc.

Sarà anche favorita la formazione fra pari, peer to peer prevedendo momenti di condivisione volti a valorizzare le competenze delle figure più esperte interne all'Istituto e a costruire Reti di scuole che facilitino lo scambio di buone pratiche.

La formazione programmata negli anni scolastici coinvolge le diverse figure professionali per perseguire competenze specifiche e relative al proprio ruolo.

4.1 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle ICT nella didattica e sull'uso consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.

Le varie figure che operano nell'ambito dell'area digitale svolgono azioni relative al proprio ruolo e ad incarichi affidati:

Il Dirigente scolastico

- Promuovere l'innovazione nella vision dell'Istituto
- Sensibilizzare il personale nei confronti del cambiamento in atto
- Favorire la formazione funzionale al Progetto d'Istituto
- Regolamentare i processi inerenti all'utilizzo dei dispositivi informatici, dei servizi digitali e delle piattaforme web
- Creare ambienti e spazi attrezzati
- Apertura a nuove forme di istruzione e-learning

I docenti

- Usare le tecnologie digitali per gestire il proprio lavoro della professione docente
- Gestire e produrre materiali didattici digitali nel rispetto del copyright e con competenza rispetto alle licenze open

-
- Gestire la didattica nell'aula attrezzata e negli ambienti digitali e in rete
 - Progettare e condurre attività di valutazione utilizzando le tecnologie digitali
 - Offrire agli studenti le possibilità di valorizzare i propri talenti e potenzialità
 - Supportare gli studenti nello sviluppo delle competenze digitali

Animatore digitale

- promuovere percorsi di formazione dei docenti e per gli studenti sulla base delle esigenze rilevate all'interno della scuola
- guidare i docenti all'utilizzo delle ICT per lo sviluppo professionale e per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche
- accompagnare i colleghi favorendo attività laboratoriali anche con interventi peer to peer
- animare community in rete favorendo l'apprendimento per imitazione
- fornire consulenza al team nelle scelte di implementazione e di gestione dell'area informatica
- collaborare con il tecnico informatico per la pianificazione delle risorse digitali a vantaggio del processo di insegnamento/apprendimento

Personale tecnico/ATA

- gestire e organizzare le infrastrutture, i sistemi operativi, i laboratori informatici e le reti in sinergia e accordo con il Dirigente, l'Animatore Digitale e i docenti dell'Istituto
- gestire la documentazione con particolare riferimento ai dati sensibili

Referente (bullismo e) cyberbullismo

All'interno dell'Istituto sarà nominato un referente Cyberbullismo (legge 71/2017) che sarà formato per:

- sensibilizzare i docenti dell'istituto sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo;
- promuovere ed organizzare progetti di prevenzione contro il bullismo e cyberbullismo;
- conoscere e attivare azioni di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare e contribuire ad una programmazione territoriale di azioni educative sul

cyberbullismo.

4.2 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.

La competenza digitale è una delle competenze chiave richieste al cittadino europeo del 21.mo secolo ed è esplicitata nelle Raccomandazioni del consiglio europeo del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente. Tale competenza è stata ripresa, inserita e sviluppata nei vari Standard internazionali, nazionali (Indicazioni nazionali, PNSD) e provinciali. La ritroviamo dichiarata anche nelle Linee guida provinciali dell'agosto 2012 come competenza trasversale necessaria per lo sviluppo del profilo dello studente [... *competenze digitali* consistono nel padroneggiare tecnologie telematiche, in particolare dell'informazione e della comunicazione per le attività di studio, tempo libero e la comunicazione...].

Il più recente PPSD (Delibera n. 1941 del 24/11/2017) individua nell'azione 27 la costruzione del *Curriculum per competenze digitali propedeutico all'aggiornamento dei Piani di Studio provinciali* ponendo l'attenzione su: i nuovi ambienti di apprendimento, le metodologie d'insegnamento/apprendimento innovative facilitate dalle ICT. Il quadro comune di riferimento europeo (DIGCOMP 2.1) individua le macro aree della competenza digitale:

Area 1. INFORMAZIONE. Navigare, ricercare e filtrare informazioni, valutare informazioni, memorizzare e recuperare informazioni

Area 2. COMUNICAZIONE. Interagire con le tecnologie, condividere informazioni e contenuti, impegnarsi nella cittadinanza online, collaborare attraverso i canali digitali, netiquette, gestire l'identità digitale.

Area 3. CREAZIONE DI CONTENUTI. Sviluppare contenuto, integrare e rielaborare, copyright e licenze, programmazione

Area 4. SICUREZZA. Proteggere dispositivi, proteggere i dati personali, tutelare la salute, proteggere l'ambiente

Area 5. PROBLEM SOLVING. Risolvere problemi tecnici, identificare i bisogni e le risposte tecnologiche, innovare e creare utilizzando la tecnologia, identificare i gap di competenza digitale.

Prendendo spunto dal Framework delle competenze digitali per i cittadini europei, nell'a.s. 2015/2016 gli Istituti Valli del Noce a loro volta hanno elaborato un documento comune in cui sono dichiarati i contenuti fondamentali per un curriculum verticale delle competenze digitali dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado.

Il programma educativo è sintetizzato nella seguente infografica:



La presente Policy è stata condivisa all'interno della comunità degli Animatori digitali "Rete per la Cittadinanza digitale Valli del Noce"